



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-12-2017 (punto N 22)

Delibera N 1438 del 19-12-2017

Proponente

CRISTINA GRIECO

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Sara MELE

Estensore DANIELE SESTINI

Oggetto

Approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/2019

Presenti

ENRICO ROSSI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VITTORIO BUGLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI

MARCO REMASCHI

Assenti

STEFANO CIUOFFO

ALLEGATI N°10

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
C	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
D	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
E	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
F	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
G	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

H	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
I	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato
L	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Programma di Governo 2015 – 2020 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione 30 giugno 2015, n. 1;
- il PRS 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, che nel Pr 12 “Successo scolastico” prevede interventi per la programmazione dell’offerta formativa;
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il “Documento di economia e finanza regionale 2017 Sezione programmatica. Integrazione della Nota di aggiornamento (DCR 102/2016) ai sensi dell’art.8 comma 5 bis l.r. 1/2015” (DEFR 2017)”, DCR n. 72 del 26/07/2017 che, al PR 12 “Successo scolastico e formativo” alla linee di intervento 2, prevede l'intervento “Programmazione dell’offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica”;
- gli artt. da 37 a 39-bis del DPGR 47/r 2003;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 2012 che ha ribadito ciò che aveva già stabilito con propria sentenza n. 200 del 2009, ovvero che il dimensionamento della rete scolastica è competenza regionale;
- la Deliberazione della G.R. n. 738 del 10/07/2017 con la quale si è proceduto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39-bis del DPGR 47/r 2003 all'approvazione dei criteri per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica nell'ambito della programmazione regionale in materia per l'anno scolastico 2018/2019;
- la Deliberazione della G.R. n. 896 del 7/8/2017 con la quale si è proceduto alla sostituzione dell'allegato A approvato con la Deliberazione della G.R. n. 738/2017;

Visto inoltre quanto previsto ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 39-bis del DPGR 47/r 2003, ai sensi dei quali la Giunta Regionale deve provvedere all'elaborazione ed approvazione di uno specifico piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica sulla base delle proposte contenute nei piani Provinciali;

Visti i piani pervenuti dalle Province e dalla Città Metropolitana di Firenze, agli atti dell'ufficio competente;

Ricordato come i criteri approvati con Deliberazione della G.R. n. 896 del 7/8/2017 prevedevano in particolare:

- la scadenza perentoria del 24/11/2017 per la validazione delle richieste presenti sul sistema informativo, l'approvazione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Firenze dei piani di programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2018/2019, e la relativa trasmissione al Settore Regionale competente “Educazione e istruzione”;
- il non accoglimento dei Piani Provinciali e della Città Metropolitana nel caso di omessa esplicitazione nel testo dell'atto approvato del percorso di concertazione previsto dal DPGR 47r 2013.
- l'obbligatorietà dell'utilizzo dei file validati e scaricati sul sistema informativo per l'approvazione degli allegati ai piani Provinciali e della Città Metropolitana;

Verificato come per un errore tecnico nella trasmissione a mezzo PEC del piano Provinciale di cui alla Deliberazione Consiliare n. 39 del 23-11-2017, la Provincia di Livorno non ha rispettato la

scadenza perentoria del 24/11/2017, ma che ha comunque inviato entro tale data la comunicazione di approvazione di tale provvedimento unitamente al frontespizio dell'atto;

Verificato come la documentazione completa sia stata correttamente trasmessa solo successivamente a tale scadenza;

Ritenuto opportuno accogliere ugualmente il piano della Provincia di Livorno in quanto il mancato rispetto del termine è dovuto ad un mero errore tecnico che non determina alcun pregiudizio agli altri enti coinvolti nel procedimento di approvazione di tale piano e del presente provvedimento;

Verificato altresì che la Provincia di Grosseto ha trasmesso la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43/2017, con la quale, a parziale modifica della precedente deliberazione n. 33 del 20/11/2017, si integra tale provvedimento con la nuova richiesta di dimensionamento scolastico approvata dalla Conferenza Zonale Amiata Grossetana, di cui alla deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana n. 133/2017;

Dato atto che tale provvedimento prevede il passaggio dei plessi scolastici del Comune di Castell'Azzara, fino ad oggi inclusi nell'Istituto Comprensivo Umberto I di Pitigliano, sotto la responsabilità dell'Istituto Comprensivo Pratesi di Santa Fiora;

Verificato come la deliberazione della Provincia di Grosseto n. 43/2017, che recepisce la deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana n. 133/2017, non sia conforme:

- a quanto previsto dal DPGR 47/r 2003 (artt. 38 e 39) laddove è stabilito che:
 - la conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione, previa concertazione con le istituzioni scolastiche autonome dell'infanzia e del primo ciclo, approva i piani annuali zionali di programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica;
 - tali piani, oltre ad essere conformi ai criteri regionali, devono esplicitare gli esiti della concertazione svolta e motivano puntualmente le eventuali difformità rispetto alle proposte delle istituzioni scolastiche autonome;
 - previa concertazione con le conferenze zonali, i piani Provinciali, anche essi conformi ai criteri regionali, contengono l'ordine di priorità complessivo delle variazioni interessanti l'intera rete scolastica Provinciale anche in ordine alle proposte di modifica di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome;
- a quanto stabilito dai Criteri per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/2019 di cui alla Deliberazione della G.R. 738/2017, così come modificata dalla Deliberazione n. 896/2017, laddove si prevedeva l'obbligatorietà dell'esplicitazione del percorso di concertazione previsto dal DPGR 47/r 2003, a pena di non accoglimento dei Piani Provinciali e della Città Metropolitana;

Accertato infatti che la deliberazione della Provincia di Grosseto n. 43/2017 e la deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana n. 133/2017 non fanno riferimento ad alcun processo di concertazione con le scuole coinvolte, né tantomeno con la Zona delle Colline dell'Albegna, direttamente interessata da tale decisione in quanto l'Istituto di Pitigliano afferisce a tale territorio;

Accertato che, dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Grosseto e dall'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, non risulta che tale concertazione sia in ogni caso stata effettuata nel periodo intercorso tra l'approvazione delle delibere provinciali n. 33/2017 e n. 43/2017;

Dato atto che si è data comunicazione alla Provincia di Grosseto e all'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, ai sensi della Legge n. 241/1990, del mancato accoglimento delle richieste previste dalla deliberazione del consiglio Provinciale n. 43/2017, ad esito della quale sono state presentate osservazioni nei termini ivi previsti, che tuttavia non hanno fatto emergere ulteriori elementi che consentissero una revisione della decisione già comunicata;

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto procedere all'approvazione del piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/2019, costituito dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- dell'allegato A, quale piano di dimensionamento – nuove richieste di poli per l'infanzia;
- dell'allegato B, quale piano di dimensionamento – primo ciclo di istruzione;
- dell'allegato C, quale piano di dimensionamento – secondo ciclo di istruzione;
- dell'allegato D, quale piano di dimensionamento - CPIA;
- dell'allegato E, quale piano dell'offerta formativa – scuola dell'infanzia;
- dell'allegato F, quale piano dell'offerta formativa – scuola primaria;
- dell'allegato G, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di I grado;
- dell'allegato H, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di II grado;
- dell'allegato I, quale piano dell'offerta formativa – CPIA;
- dell'allegato L, quale piano dell'offerta formativa - IEFPI;

Ritenuto opportuno precisare che le richieste inserite nel piano regionale di cui al presente provvedimento, che comportano una variazione in aumento nella dotazione degli organici degli istituti scolastici, sono comunque subordinate alle disponibilità di organico del MIUR per l'anno scolastico 2018/2019;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 14 dicembre 2017 in merito alla proposta di deliberazione di cui al presente atto;

Dato atto che la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/2019, costituito dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- dell'allegato A, quale piano di dimensionamento – nuove richieste di poli per l'infanzia;
- dell'allegato B, quale piano di dimensionamento – primo ciclo di istruzione;
- dell'allegato C, quale piano di dimensionamento – secondo ciclo di istruzione;
- dell'allegato D, quale piano di dimensionamento - CPIA;
- dell'allegato E, quale piano dell'offerta formativa – scuola dell'infanzia;
- dell'allegato F, quale piano dell'offerta formativa – scuola primaria;
- dell'allegato G, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di I grado;
- dell'allegato H, quale piano dell'offerta formativa – scuola secondaria di II grado;
- dell'allegato I, quale piano dell'offerta formativa – CPIA;
- dell'allegato L, quale piano dell'offerta formativa - IEFPI;

2. di non accogliere, per le motivazioni espresse in narrativa, le richieste previste dalla deliberazione n. 43/2017 del Consiglio Provinciale di Grosseto;

3. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e istruzione della Direzione Istruzione e formazione;

4. di precisare che le richieste inserite nel piano regionale di cui al presente provvedimento, che comportano una variazione in aumento nella dotazione degli organici degli istituti scolastici, sono comunque subordinate alle disponibilità di organico del MIUR per l'anno scolastico 2018/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
Sara Mele

Il Direttore
Paolo Baldi